



Istituzione ai Servizi Sociali
'Davide Drudi'
 Comune di Meldola
 Provincia di Forlì-Cesena



SETTORE AMMINISTRATIVO

Determina n. 294 del 21/12/2017

OGGETTO: ACQUISTO MATERIALE VARIO DI CANCELLERIA E MATERIALE DIDATTICO PER IL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE – AFFIDAMENTO DIRETTO SOTTO SOGLIA EX ART. 36, co. 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016 DALLA DITTA “MINERVA 2000” DI CESENA (FC) – CIG. Z092143F3A.

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

Vista la necessità di procedere all'acquisto di materiale vario didattico per l'Asilo Nido Comunale gestito da questa Istituzione e materiale vario di cancelleria per i vari servizi gestiti, come da allegato elenco;

Visto il Decreto Legislativo **18 aprile 2016 n. 50** così come modificato dal decreto legislativo **19 aprile 2017 n. 56**, recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture;*

Dato atto:

- **che a norma dell'art. 23 ter, comma 3, del D.L. 24/06/2014 n. 90**, (introdotto con la Legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114), **come recentemente modificato dall'art. 1, comma 501, lettere a) e b), Legge 28 dicembre 2015, n. 208, (Legge di stabilità 2016)**, fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, **a decorrere dal 1° gennaio 2016, i Comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;**

- **che a norma dell'art. 37 “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze” del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, tra l'altro, è confermato che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

- che, in ogni caso, in base alla vigente normativa c.d. “*Spending review*”, per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia, (ad eccezione delle categorie merceologiche di cui all’art. 1, comma 7 della Legge 135/2012, per le quali sono previste specifiche modalità), le P.A. diverse da quelle statali centrali e periferiche, sono tenute ad effettuare gli acquisti con una delle seguenti modalità:

- ricorrendo alle convenzioni concluse da CONSIP S.p.a. ai sensi dell’art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, ed ai sensi dell’art. 58 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
- ricorrendo agli Accordi Quadro di cui all’art. 2 comma 225 della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010) ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
- ricorrendo alle convenzioni concluse dalle centrali di committenza regionali di cui all’articolo unico – comma 456 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
- ricorrendo, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro, (giusto art. 1, comma 502 lettera c), Legge di stabilità 28 dicembre 2015, n. 208)**, al MEPA o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’art. 328, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento attuativo del Codice dei Contratti pubblici), fermi restando gli obblighi previsti all’art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

Dato atto, altresì, che, in riferimento alla sopra richiamata normativa in materia di Spending review, nonché agli ulteriori obblighi in materia di centralizzazione ed aggregazione degli acquisti:

➤ le acquisizioni in oggetto:

- **non rientrano** tra le categorie di beni e servizi individuate, per gli anni 2016 e 2017, con il D.P.C.M. 24/12/2015, con le rispettive soglie di valore al superamento delle quali le amministrazioni pubbliche devono ricorrere a CONSIP o altri soggetti aggregatori in ottemperanza al disposto dell’art. 9, co. 3 del D.L. n. 66/2014;
- **non rientrano** tra le categorie merceologiche di cui all’art. 1, co. 7 del D.L. n. 95/2012, ossia energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile per le quali sussistono specifici obblighi di centralizzazione;

➤ per le acquisizioni in oggetto alla data odierna non risultano attivi:

- convenzioni concluse da CONSIP S.p.a. ai sensi dell’art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, ed ai sensi dell’art. 58 della legge 23 dicembre 2000 n. 388;
- Accordi Quadro di cui all’art. 2 comma 225 della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010)

comparabili sulla base dei parametri tipologici e qualitativi e quindi tali da potervi ricorrere o utilizzarne i parametri di prezzo/qualità come limiti massimi per la stipula del contratto;

Dato atto che a quanto sopra viene dato valore di dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 26, comma 3 bis, secondo periodo della Legge n. 488/1999 coordinato con l’art. 1 del D.L. n. 168/2004;

Dato altresì atto che questa Istituzione ha aderito alla convenzione INTERCENT-ER “*Cancelleria e Carte in Risme 4*”, giusta Determina n. 254 del 14/09/2015, ma che la predetta convenzione non ricomprende gli articoli da acquistare;

Visto che nella fattispecie di cui al presente provvedimento, trattasi di approvvigionamento di entità, il cui importo è di gran lunga inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria **ex art. 35, comma 1, lettera c)** del D.Lgs. n. 50/2016, pari ad € 209.000,00 per il che non risultano ad esso applicabili tutte le norme dello stesso D.Lgs. n. 50/2016;

Preso atto che l'Art. 36 del succitato Decreto Legislativo dispone che l'affidamento e l'esecuzione dei contratti sotto soglia devono garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di cui agli **Articoli 30, comma 1** (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità pubblicità, nonché di rotazione degli inviti e degli affidamenti oltreché in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese), **34** (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e **42** (Conflitto di interesse);

Dato atto che, a norma del **medesimo art. 36, comma 2, lettera a)** del D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli Art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" e 38 "Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza" e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, è data facoltà alle stazioni appaltanti, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Ritenuto, in base alla predetta normativa, che nel presente caso sia utile ed opportuno, per motivi di economia e semplificazione procedimentale, affidare la fornitura ai sensi dell'art. 36, co. 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e quindi con affidamento diretto, previa valutazione comparativa di preventivi di spesa forniti da due o più operatori, come indicato nelle Linee Guida n. 4 del 26/10/2016 approvate dall'ANAC "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Dato atto che, all'uopo, con nota prot. n. 0010566 del 04/12/2017 si inoltrava richiesta di preventivo ai sottoelencati operatori economici:

1. **MINERVA 2000 SRL** Via Bucci 339 47521 Cesena (FC) – P.IVA 02634410407,
2. **THEMA OFFICE SRL** Via Emilia Ovest, 117/B 47039 Savignano sul Rubicone (FC) – P.IVA 01762630406;

Visto che il preventivo della Ditta THEMA OFFICE SRL, in data 06/12/2017, iscritto al Prot. dell'Istituzione n. 0010625 del 07/12/2017, è parziale non avendo disponibili molti dei beni richiesti;

Che il preventivo della Ditta MINERVA 2000 SRL, n. 14037 del 05/12/2017, iscritto al Prot. dell'Istituzione n. 0010624 in data 07/12/2017, risulta invece completo e congruo e quindi da preferirsi;

Che successivamente l'elenco dei beni da acquistare è stato integrato con n. 3 articoli e che la suddetta Ditta ha fornito l'ulteriore preventivo n. 18079 in data 15/12/2017;

Accerta la spesa complessiva in € **946,54 oltre IVA 22%**;

Dato atto che l'entità economica del presente contratto è contenuta entro la soglia di Euro 1.000,00 talché non risulta obbligatorio provvedervi ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 1, comma 502, lettera c) Legge di stabilità n. 208/2015;

Visto che, in relazione all'accertamento dei requisiti di legge posseduti dalle ditte per l'affidamento dei contratti pubblici, **MINERVA 2000 SRL** ha reso dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà in data 14/12/2017 attestante il possesso dei requisiti di legge e che sono state avviate le verifiche su quanto dichiarato;

Che è stata accertata la regolarità della Ditta in parola mediante acquisizione del Certificato della Camera di Commercio, delle Annotazioni riservate presso l'ANAC, del DURC on-line Protocollo INPS 9217759 valido sino al 18/02/2017 e del Casellario, ma che la verifica di cui sopra non risulta ancora conclusa relativamente al certificato della regolarità in materia di imposte e tasse;

Attesa, di contro, la necessità di procedere all'affidamento al fine di garantire le forniture più urgenti per non mettere in sofferenza i servizi ai quali sono destinate;

Ritenuto, pertanto di disporre l'aggiudicazione pur con la condizione che, qualora risultassero cause ostative, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione stessa e alle segnalazioni di legge, in analogia con la procedura di cui al comma 7 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto che per l'acquisizione in oggetto non è prevista la redazione del D.U.V.R.I. ex art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, come modificato con Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106, e che il costo sostenuto per gli oneri per la sicurezza da rischi di interferenza è pari a € 0,00;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, c. 67 della L. 266/2005 e della L. 136/2010 c.m., per il presente contratto:

- è stato acquisito, in modalità Smart, il CIG (Codice Identificativo gara) **Z092143F3A**,
- non risulta obbligatorio acquisire il codice CUP non trattandosi di spesa di investimento;

Richiamati:

- l'art. 32, comma 2. del D.Lgs. n. 50/2016,
- l'art. 192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" c.m.,
- l'art. 4 del D. Lgs. n. n. 165/2001 c.m.;

Visto il Regolamento di Gestione dell'Istituzione;

DETERMINA

per i motivi in premessa illustrati e che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti

- 1) Di acquistare, per i servizi gestiti e per le attività dell'Asilo Nido Comunale, il materiale didattico e di cancelleria di cui all'elenco allegato al presente atto;
- 2) Di affidare le forniture in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'*Art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*, alla Ditta **MINERVA 2000 SRL** Via Bucci 339 47521 Cesena (FC) – P.IVA 02634410407, ai costi unitari di cui all'unito elenco, per un costo complessivo di € **946,54 oltre IVA 22%**;

- 3) Di dare atto che il presente provvedimento:
- è dotato di efficacia ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, pur essendo soggetto a revoca giacché adottato sotto condizione risolutiva, nelle more della conclusione delle verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale da parte dell'affidatario in merito al certificato di regolarità in materia di imposte e tasse;
 - è esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile;
- 4) Di consegnare parzialmente le forniture, anche in pendenza della stipula contrattuale, tenuto conto dell'urgenza di assicurare i beni di cui trattasi ai vari servizi;
- 5) Di dare atto che la spesa oggetto della presente determinazione, pari a complessivi € **1.154,78 IVA 22% inclusa**, trova copertura sul Bilancio pluriennale 2017/2018 dell'Istituzione, come segue:
- € 418,18 IVA inclusa per servizi istituzionale sul B.P. 2017;
 - € 281,89 IVA inclusa per Farmacia sul B.P. 2017;
 - € 361,93 IVA inclusa per Nido sul B.P. 2017;
 - € 92,78 IVA inclusa per servizi istituzionale sul B.P. 2018.
- 6) Di disporre la trasmissione della presente determinazione al servizio finanziario per il visto di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 c.m. e gli adempimenti di competenza di cui agli artt. 151 e 183 del predetto D.Lgs. 267/2000 c.m.;
- 7) Di dare atto che per il presente contratto:
- il codice CIG (in modalità Smart) è il seguente: **Z092143F3A**,
 - il codice CUP non è obbligatorio;
- 8) Di dare altresì atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è la sottoscritta Dott.ssa Anna Di Tella;
- 9) Di attestare:
- il rispetto delle Disposizioni di cui all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e all'art. 14, Comma 3, del D.P.R. N. 62/2013;
 - la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- 10) Di perfezionare il contratto di cui alla presente determina per mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lg. n. 50/2016 con modalità elettronica in osservanza alla vigente normativa in materia;
- 11) Di disporre, ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza, la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale del Comune di Meldola con le seguenti modalità:
- all'Albo Pretorio dell'Istituzione,
 - nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'Art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e D.Lgs. n. 33/2013;

- 12) Di dare atto che, quanto agli obblighi informativi nei confronti dell'Osservatorio dei contratti pubblici, in osservanza del Comunicato del presidente dell'ANAC 11 maggio 2016, restano fermi gli obblighi previgenti, secondo i quali il presente contratto **non è soggetto al monitoraggio** presso l'Osservatorio dei contratti pubblici essendo di valore inferiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 7, comma 8, del previgente Codice degli Appalti così come modificato dall'art. 8, comma 2-bis, della legge n. 94 del 2012 e del Comunicato dell'Avcp in data 29/04/2013 “Trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – settori ordinari e speciali – allineamento a 40.000 € della soglia per la comunicazione ex art. 7 co.8 d.lgs. 163/2006”.

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA
F.to Dott.ssa ANNA DI TELLA



**Istituzione ai Servizi Sociali
'Davide Drudi'**
Comune di Meldola
Provincia di Forlì-Cesena



SETTORE AMMINISTRATIVO

Determina n. 294 del 21/12/2017

AVENTE AD OGGETTO

ACQUISTO MATERIALE VARIO DI CANCELLERIA E MATERIALE DIDATTICO PER IL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE – AFFIDAMENTO DIRETTO SOTTO SOGLIA EX ART. 36, co. 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016 DALLA DITTA “MINERVA 2000” DI CESENA (FC) – CIG. Z092143F3A.

IL DIRETTORE

In relazione alla copertura finanziaria della spesa prevista nella predetta determina, pari a complessivi € **1.154,78 IVA 22% inclusa**, appone il visto di regolarità contabile e attesta che la spesa trova copertura nel bilancio annuale 2017/2019 dell'Istituzione come segue:

€ 200,00 al Capitolo U13121, Articolo 0001, Impegno contabile n. 835/2017;
€ 862,00 al Capitolo U13121, Articolo 0002, Impegno contabile n. 836/2017;
€ 92,78 al Capitolo U13121, Articolo 0002, Impegno contabile n. 118/2018.

Meldola, 21/12/2017

IL DIRETTORE
F.to Dott. Marco Ricci

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 29, co. 1 del D.Lg.s n. 50/25016 e s.m.i. viene pubblicata sul sito del Comune di Meldola in Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio dell'Istituzione il giorno **__27/12/2017__**.

Meldola, _27/12/2017_

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA
F.to Dott.ssa Anna Di Tella